

## NEL RITO AMBROSIANO

Anche la tradizione ambrosiana, come già quella romana, ordina la celebrazione della Passione del Signore del Venerdì Santo in un'unica liturgia pomeridiana o serale. Sono previsti due momenti liturgici:

### 1. La celebrazione della Passione del Signore. Caratterizzata da tre momenti forti:

- **L'annuncio della Morte del Signore.** La celebrazione vespertina del Giovedì Santo commemora il primo atto della Passione del Signore mentre quella del Venerdì ne è la naturale continuazione nonché il compimento e trova il suo vertice nell'annuncio della morte di Cristo in croce, con la lettura della passione secondo Matteo dal punto in cui era stata interrotta la sera precedente (cfr. Mt 27,1-56)
- **L'adorazione della Croce.** L'immagine del crocifisso viene portata solennemente su un cuscino verso l'altare maggiore: per tre volte la croce viene innalzata, mentre si canta l'antifona *Ecce lignum Crucis in quo salus mundi pependit* (Ecco il legno della croce, al quale fu appeso il salvatore del mondo) e per tre volte tutti si inginocchiano davanti a essa in adorazione. Nuovamente la Croce, dopo essere stata deposta sui gradini dell'altare, viene adorata con tre genuflessioni e con un bacio di venerazione all'immagine del crocifisso.
- **La preghiera universale** nella quale si prega solennemente per le necessità della Chiesa e del Mondo.

### 2. La celebrazione vespertina "nella deposizione del Signore".

Si incentra sulla pericope evangelica di Matteo 27,57-61. L'annuncio della morte del Signore, l'adorazione della santa croce e la grande preghiera universale, creano una forte continuità rituale tra la professione di fede del centurione romano (cfr Mt 27,54) e l'adorazione dei fedeli. Inoltre due passaggi molto significativi della proclamazione della Parola, meritano d'essere evidenziati: la prima e la seconda lettura dell'inizio dei Vespri, Is 49,24-50,10 e Is 52,13-53,12, come preannunci profetici della Passione di Gesù.

Nella tradizione ambrosiana, il Venerdì Santo, così come tutti i venerdì di Quaresima, è giorno aliturgico, cioè non si celebra la Messa e non viene distribuita l'Eucaristia.

## LA TRADIZIONE DELLA VIA CRUCIS E LE PROCESSIONI

Solitamente in ogni Parrocchia si effettua, in ore serali, la **Via Crucis**. Il Papa dal 1965 la vive nella suggestiva cornice del Colosseo.

In diverse regioni italiane si svolgono imponenti processioni (sospese quest'anno a causa della pandemia) con il Crocifisso, con le statue del Cristo Morto e della Madonna Addolorata, o con le statue che rappresentano le stazioni della Via Crucis.

## IL SILENZIO DELLE CAMPANE IN SEGNO DI LUTTO

Il Venerdì Santo le campane non suonano:

- Nel **Rito Romano** suonano per l'ultima volta la sera del Giovedì Santo e precisamente al canto del *Gloria* della Messa nella Cena del Signore, per poi tornare a suonare durante la Veglia Pasquale, sempre al canto del *Gloria*, come segno dell'annuncio della Risurrezione del Signore.
- Nel **Rito Ambrosiano** le campane suonano sino all'annuncio della morte del Signore, cioè fino alle ore 15 del Venerdì santo, dopodiché tacciono fino alla Veglia Pasquale.

